



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
ISTITUTO COMPRENSIVO "Don F. Mottola" di TROPEA
Via Coniugi Crigna – Cap. 89861 – Tel. 0963666418
<https://istitutocomprensivotropea.edu.it>
 vvic82200d@istruzione.it - vvic82200d@pec.istruzione.it
 C.M.: VVIC82200D - C.F.: 96012410799



Tropea, 26 aprile 2022

Ai Docenti della scuola secondaria di primo grado

Agli alunni e ai genitori della scuola secondaria di primo grado

Oggetto: Incontro della scuola secondaria di primo grado con i referenti di **Libera**.

Mercoledì 27 aprile- Plessi di Drapia (ore 11:00) e Zambrone (ore 08:30)

Giovedì 28 aprile- Plesso di Tropea (ore 09:00)

Sono passati trent'anni dal 1992, quando furono uccisi i magistrati Giovanni Falcone (con la moglie e tre uomini della scorta) e Paolo Borsellino (con cinque uomini della scorta, tra cui una giovane donna) per opera di Cosa Nostra, la mafia siciliana che non perdonava loro quel capolavoro di architettura giudiziaria che era stato il Maxiprocesso di Palermo. A Capaci e via d'Amelio era iniziata la stagione delle stragi ma anche della protesta popolare contro l'illegalità e la violenza mafiosa, che portò alla nascita dell'associazione Libera, fondata da don Luigi Ciotti nel 1995.

Da questi fatti lontani nel tempo, ma con conseguenze sul nostro presente, ha preso l'avvio il Progetto Legalità del nostro Istituto in collaborazione con l'Associazione Libera.

Libera è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo **"contro"** le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente **"per"**: per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione. Nata nel **1995**, in questi anni ha mantenuto fede a alcuni orientamenti etici e pratici. Il primo è la **continuità**. Si possono avere belle idee di partenza, ma poi bisogna realizzarle con la tenacia e l'impegno quotidiano. Il secondo è la **proposta**. Il contrasto alle mafie e alla corruzione non può reggersi solo sull'indignazione: deve seguire la proposta e il progetto. Il terzo è stato il **"noi"**, cioè la condivisione e la corresponsabilità. Le mafie e la corruzione sono un problema non solo criminale ma sociale e culturale, da affrontare unendo le forze. Per **Libera** è importante mantenere **vivo il ricordo e la memoria delle vittime innocenti delle mafie**. Uomini, donne e bambini che hanno perso la propria vita per mano della violenza mafiosa, per difendere la nostra libertà, la nostra democrazia. Una memoria condivisa e responsabile grazie alla testimonianza dei loro familiari che si impegnano affinché gli ideali, i sogni dei loro cari rimangano vivi. Ogni anno, il **21 marzo**, primo giorno di primavera, in occasione della **Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie**, in tanti luoghi del nostro Paese e all'estero, vengono letti tutti i nomi delle vittime innocenti delle mafie. Un lungo elenco, recitato come un interminabile rosario civile, per farli vivere ancora, per non farli morire mai. A partire dal 21 marzo e durante gli altri 364 giorni dell'anno, perché solo facendo della memoria uno strumento d'impegno e di responsabilità, si pone il seme di una nuova speranza.

Un momento importante di riflessione e testimonianza per la lotta alle mafie e per non dimenticare le vittime innocenti della criminalità organizzata. È questo il senso dell'incontro, a cui parteciperanno le classi della scuola secondaria di primo grado, che si terrà in due distinte giornate, mercoledì 27 aprile presso le scuole secondarie di primo grado di Drapia e Zambrone e giovedì 28 aprile presso la scuola secondaria di primo grado di Tropea.

Iniziativa in collaborazione con l'associazione Libera che incontrerà gli alunni del nostro Istituto per un dibattito sulla legalità e sulle tematiche connesse alla lotta contro le mafie. L'appuntamento, che si inserisce a pieno titolo nel percorso di Legalità promosso dal nostro Istituto, servirà da preparazione alle commemorazioni per i trenta anni dagli omicidi di Falcone e Borsellino.

Il nostro Istituto ha aderito, altresì, al concorso "Le memorie di tutti", indetto dal Ministero dell'istruzione e dalla Fondazione Falcone per commemorare il trentesimo anniversario delle stragi di Capaci e di Via D'Amelio, in ricordo di coloro che hanno perso la vita per costruire un paese più giusto, ma anche di tutti i cittadini che, davanti all'orrore degli attentati, reagirono e non si arresero alla prepotenza e alla violenza mafiosa. I nostri alunni hanno realizzato uno striscione per commemorare i caduti delle mafie che sarà esposto a Palermo nella via dove ha sede la Fondazione Falcone.

I docenti, durante gli incontri, assicureranno la vigilanza secondo l'orario di servizio. Tutto dovrà avvenire nel rispetto delle norme anticovid. Si ringrazia per la consueta collaborazione.



Il responsabile del procedimento

la Funzione strumentale

prof. Francesco ROMBOLA'

Il dirigente scolastico

Prof. Francesco FIUMARA

(art. 3 c. 2 DLGS 39/93)